



## Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici  
Amministrativo lavori pubblici  
Appalti e amministrativo 2

**Determinazione numero 347 del 17/12/2019**

**OGGETTO: MIUR - INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA. LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205. PALESTRA SCOLASTICA "F. SELMI" VIA L. DA VINCI 300 MODENA. INDAGINI E VERIFICHE STRUMENTALI DI RIVESTIMENTI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI PRESENTI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO PER I QUALI E' RICHIESTA LA CERTIFICAZIONE DELLA REAZIONE AL FUOCO. CIG: ZDA2B1D123 CUP: G96B19000970004.**

Il Dirigente MANNI ALESSANDRO

Con atto dirigenziale n. 124 del 20/08/2019 la Provincia di Modena ha approvato lo studio di fattibilità tecnico economica per la ristrutturazione edilizia ed adeguamento antincendio del plesso sportivo volto all'ottenimento dell'agibilità antincendio dell'attività dell'importo di euro 150.000,00 (di cui 80.000,00 finanziati con fondi propri e 70.000,00 finanziati dal Miur (decreto 101/19).

Durante i sopralluoghi alla scuola sono stati riscontrati diversi elementi e rivestimenti lungo le vie di uscite per i quali non sono reperibili i certificati di reazione al fuoco.

Come prevede la normativa in materia di prevenzione incendi tutti gli elementi o rivestimenti situati lungo le vie di uscita, certificate nella pratica di prevenzione incendi o situati in zone con particolare rischio di incendio, devono possedere specifici requisiti di reazione e o resistenza al fuoco.

La reazione al fuoco è un requisito che indica il grado di partecipazione dell'elemento al fuoco o al fumo mentre è sottoposto mentre la resistenza al fuoco è una seconda misura che definisce la capacità portante ed il grado di resistenza dell'elemento in condizioni di incendio.

Risulta quindi indispensabile sottoporre ad un accurato esame i seguenti prodotti:

- rivestimento fono isolante applicato su pareti perimetrali

L'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. prevede che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse...". L'art. 1 comma 450 della Legge 27 Dicembre 2006 n.296 stabilisce l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A. per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00. Attualmente, né Consip, né Intercent-ER. hanno attivato alcuna convenzione per quanto concerne il servizio tecnico di verifica.

Inoltre, dalla ricerca effettuata sul catalogo sia per codice che per prodotto nei mercati elettronici di Consip/Intercent-er non sono presenti servizi offerti da specifici laboratori per questo tipo di analisi richiesta.

Pertanto, per l'affidamento di tale servizio si procederà secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n.50, e, in particolare, dall'art.36 comma 2 lett. a) per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, dalle Linee Guida A.N.A.C. e dal Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena.

Si ritiene, altresì, di applicare la procedura semplificata e che, conseguentemente la determinazione a contrattare, a differenza delle procedure negoziate di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. da b) a c), possa essere unica, ai sensi dell'art.32 co.2 del predetto decreto legislativo come modificato dal D.Lgs.n.56/2017, comprendendo gli elementi specificati nella disposizione normativa citata.

I tecnici del servizio Coordinamento generale edilizia hanno inoltrato una semplice richiesta di preventivo all'operatore economico presente sul territorio regionale e certificato dal Ministero dell'Interno che rilasciano certificati di omologazione dei materiali e rivestimenti secondo il requisito di reazione al fuoco.

L'operatore autorizzato dal Ministero dell'Interno nel rilasciare certificati di omologazione dei prodotti e rivestimenti risulta essere l'ISTITUTO GIORDANO SPA avente sede centrale in Bellaria (RN) via Gioacchino Rossini 2 P. IVA 00549540409.

L'offerta economica è relativa all'espletamento delle operazioni di laboratorio per certificare la reazione al fuoco dei prodotti sottoposti a verifica e comprende l'assistenza tecnica per la compilazione della documentazione, la prova secondo le norme UNI 8457 e UNI 9174 e classificazione secondo la norma UNI 9177, smaltimento dei rifiuti e conservazione campionatura testimone ed, infine, l'elaborazione dei dati di prova e redazione del rapporto in lingua italiana.

Il costo della prova ammonta ad € 1.230,00 netti.

L'istituto è certificato quale organismo europeo notificato con n. 0407 ed è iscritto nel registro delle imprese della Romagna, Forlì Cesena e Rimini al n. 00549540409. L'indirizzo PEC dell'istituto è il seguente: [ist-giordano@legalmail.it](mailto:ist-giordano@legalmail.it) mentre il codice SDI fatture elettroniche è 5RUO82D. La presente richiesta non configura una procedura informale, né vincola in alcun modo l'Amministrazione all'affidamento del relativo contratto”.

Si dà atto che, e l'Amministrazione ha garantito in aderenza:

a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento ;

e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche. L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il CIG, relativo al servizio è ZDA2B1D123; tale codice sarà indicato all'atto del pagamento che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche. Richiamato

l'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n.50/2016 secondo cui: «La verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario.

La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali se richiesti nella lettera di invito», si dà atto che la ditta ISTITUTO GIORDANO SPA ha, altresì, dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs. n 50/2016 come risulta dal modello di auto-dichiarazioni MA) pervenuto in data 12/12/2019 ed assunto al protocollo dell'ente con numero 39584/06-06-02 del 12/12/2019.

L'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovata dal DURC emesso il 18/10/2019 prot.39527 del 11/12/2019 e valido fino al 15/2/2020; non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I. A.A. della Romagna–Forlì-Cesena e Rimini del 10/12/2019 pro't. 39524 del 11/12/2019 e che in data 10/12/2019 è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica [responsabileprotezionedati@provincia.modena.it](mailto:responsabileprotezionedati@provincia.modena.it) o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

#### DETERMINA

1. di approvare il servizio in oggetto da eseguirsi presso la palestra scolastica dell'istituto scolastico Selmi di Modena e sopra descritto, consistenti nell'offerta economica assunta agli atti della Provincia di Modena al prot. n. 38970 del 06/12/2019 comprensivo delle condizioni allegate
2. di affidare, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate, il servizio di omologazione di n. 1 materiale presente nella palestra scolastica secondo la reazione al fuoco comprensivo di assistenza alla compilazione della documentazione, smaltimento rifiuti e conservazione campionatura testimone all'ente certificato ISTITUTO GIORDANO SPA con sede centrale in Bellaria via Gioacchino Rossini 2 P. IVA 00549540409;
3. di dare atto che la spesa rientra nella prenotazione effettuata con atto del Presidente n. 124 del 20/08/2019 di 150.000,00, finanziati per 80.000,00 con fondi propri (capitolo 2651/1 prenot. 2175/19) e per 70.000,00 dal Miur (decreto 101/19) (cap. 2651/2 prenot. 2174/19);
4. di impegnare la somma complessiva di € 1.500,60 al capitolo 2651/1 prenotazione 2175/19 “Adeguamento normativo impianti e strutture: istituti scolastici” del PEG 2019 (fondi propri);
5. di dare atto che il C.I.G. riferito a questo affidamento è ZDA2B1D123;
6. di dare atto che l'esigibilità del servizio è per l'anno 2019;
7. di dare atto che il CUP è G96B19000970004;
8. di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a 150.000,00 €;
9. di dare atto che la Ditta risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, come autocertificato dalla stessa con documento assunto agli atti con prot. n. 39584/06-0602 F. 842 del 12/12/2019;

10. di dare atto che l'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovato dal DURC emesso il 18/10/2019 prot.n. 39527 del 11/12/2019 e valido fino al 15/2/2019; non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I. A.A. della Romagna–Forlì-Cesena e Rimini del 10/12/2019 prot. 39524 del 11/12/2019 e che in data 10/12/2019 è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;
11. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “ e ss.mm.ii.;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
13. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
14. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 102 comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 il direttore dell'esecuzione del contratto viene individuato nel per. Ind. Stefano Nappa;
15. di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente  
MANNI ALESSANDRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)